

Bazzoni va subito a tempo di record

Al secondo meeting del Palas di Ancona la sambenedettese Cipolloni si aggiudica il pentathlon femminile

ATLETICA
LEGGERA

FABIO TASSI

Ancona

Nuova tornata di gare al Banca Marche Palas di Ancona, per il secondo meeting domenicale della stagione che ormai entra nel vivo in previsione delle gare clou della stagione, che si svolgeranno nel mese di febbraio.

Dopo la vittoria ottenuta nell'gara del sabato, è tornata in pista l'azzurra Chiara Bazzoni (Esercito) che coglie il successo nei 200 metri in 24.42, appena quattro centesimi in più rispetto al suo primato personale al coperto. La 29enne toscana, che è abbondantemente nel giro azzurro, sabato aveva vinto anche i 60 metri in 7.68.

Sui 60 ostacoli maschili il veneto Stefano Tedesco (Fiamme Gialle) corre in 8.10, seguito dalla promessa Luca Trgovcevic (Atletica Studentesca CaRiRi) che si è migliorato con 8.13. Nella gara juniores dei 60 metri ostacoli Simone Poccia (Atl. Studentesca CaRiRi) con 7.94 diventa il quarto di sempre nelle liste italiane under 20 con le barriere da un metro. In finale, dopo aver fatto segnare 8.04 in batteria, il laziale ha preceduto Alessandro Faraona (La Fratellanza 1874 Modena), secondo in 8.16.

Nelle prove multiple la



La sambenedettese Enrica Cipolloni (Fiamme Oro), si è aggiudicata il pentathlon femminile con 3742 punti. Dopo aver aperto con 8.99 sui 60 ostacoli, ha saltato un notevole 1,84 nell'alto

peso, ma nel lungo non va oltre 5,26 e conclude con 2:46.87 sugli 800 metri. Il punteggio finale è inferiore al personal best di 3890, però la 23enne marchigiana proveniente dalla Tam fa meglio rispetto al campionato italiano assoluto dell'anno scorso (terza con 3679), quando manca una settimana alla rassegna tricolore che si svolgerà nel prossimo week-end a Padova.

Su pista e pedane del Banca Marche Palas di Ancona, il secondo posto di giornata è invece per la romana Flavia Nasella (Acis Italia Atletica), che al suo ingresso nella categoria promesse ha totalizzato 3633 punti che valgono il record personale. L'epitathlon maschile si completa con le classifiche guidate dagli osi-

ria Romagnoli (Sport Atl. Fermo) grazie a un salto di 5,37 e poi l'alto maschile si chiude con l'affermazione di Valentino Teodori (Atl. Avis Macerata) a 1.91.

La mattinata di domenica è stata invece tutta dedicata ai giovani per il Festival di prove multiple. Nel pentathlon allievi prevale il trentino Luca Rensi (Atletica Valli di Non e Sole) con 2833 punti, davanti ai marchigiani Riccardo Natali (Tam, con 2801 punti), e Massimiliano Sileoni (Atl. Avis Macerata, 2788 punti), invece il tetrathlon allieve viene conquistato da Francesca Pietroni (Atl. Avis Macerata) con uno score di 2071 e due punti di vantaggio su Rebecca Dondoni (Collection Atletica

Sambenedettese, 2069 punti), terza Giulia Antonelli (Atletica Avis Macerata, 2009 punti). Tra i cadetti, successo nel tetrathlon di Alessandro Temellini (Atletica 75 Cattolica) con 2202 punti su Luca Sordoni (Sport Dif Ancona/2173) e Daniele Cingolani (Atl. Avis Macerata/2137),

in campo femminile invece Martina Mazzola (Atl. Csa in Perugia 2697) si è aggiudicata la gara del tetrathlon under 16, sul podio anche Anna Busetto (Atletica Rimini Nord, 2409) e Martina Ruggeri (Atletica Fabriano, 2341 punti). In chiave individuale, la cadetta Ludmylla Tavares (Atletica Fabriano) ha superato l'1,54 nel salto in alto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

► Nel cross maschile di 10 km trionfa Kabbouri

Camerino, Civitanova Stamura e Asa leader

CORSA CAMPESTRE

Senigallia

Prosegue anche la stagione della corsa campestre, con la prima prova del Campionato assoluto per società disputata al campo sportivo Saline di Senigallia. Nel cross maschile di 10 km, doppietta del Cus Camerino con il successo di Abdelekrim Kabbouri davanti allo jesino Daniele Caimmi, terzo Antonello Landi (Atl. Potenza Picena). Tra le donne, nella manifestazione organizzata dall'Atletica Senigallia, vince la promessa Iliaria Sabbatini (Atl. Avis Macerata) che sugli 8 km precede Elisa Mezzelani (Sef Stamura Ancona) e Silvia Luna (Grottini Team Recanati). Il cross junior maschile di 6 km vede l'affermazione di Edoardo Carnevali (Sef Stamura Ancona) nei confronti di Samuele Grasselli (Cus Camerino) e Luca Marconi (Amatori Osimo), mentre nei 6 km femminili per under 20 la pesarese Eleonora Vandi (Avis Macerata) si lascia alle spalle Benedetta Cecchini (Fabriano) e Jessica Cerretani (Tam). Nella gara allievi di 4 km si impone Matteo D'Alessandro (Atl. Civitanova), con il gemello Diego D'Alessandro e l'altro

compagno di squadra Gianmarco Cecchini a completare il podio, invece Azzurra Ilari (Atl. Amatori Osimo) è la migliore nel cross allieve di 3 km, seguita da Federica Masini (Sef Stamura Ancona) e Elisa Gentiletti (Atl. Avis Macerata). Le graduatorie per club sono guidate da Cus Camerino (uomini), Asa Ascoli Piceno (donne), Sef Stamura Ancona (juniores maschile e allieve), Atl. Civitanova (allieve), in attesa della seconda e decisiva prova che si svolgerà ad Ancona il 2 febbraio.

Ordine d'arrivo del cross lungo maschile: 1) Kabbouri Abdelekrim, (Cus Camerino) 32:14, 2) Caimmi Daniele (Cus Camerino) 32:22, 3) Landi Antonello (Atl. Potenza Picena) 32:27, 4) Falasca Zamponi Andrea (Atl. Recanati) 33'01, 5) Del Buono Luigi (Stamura Ancona) 33'04, 6) Bussolotto Doriano (Atl. Potenza Picena) 33'08, 7) Ciappa Paolo (Cus Camerino) 33'15, 8) Iannone Gilio (Cus Camerino) 33'32, 9) Campetti Marco (Recanati) 33'40, 10) Gravante Antonio (Potenza Picena) 34'02, 11) Pelusi Pietro (Stamura) 34'18, 12) Ousseynou Fall Diop (Stamura) 34'29, 13) Marselletti Mauro (Asa Ascoli) 34'42,

© RIPRODUZIONE RISERVATA

sambenedettese Enrica Cipoloni (Fiamme Oro), è stata forse la più brillante della rappresentativa marchigiana e si è aggiudicata il pentathlon femminile con 3742 punti: dopo aver aperto con 8.99 sui 60 ostacoli, salta un notevole 1,84 nell'alto e poi fa 12,18 nel

Gli osimani Malatini e Nemo in evidenza nella classifica dell'eptathlon maschile

La mattinata è stata dedicata ai giovani con il Festival delle prove multiple

mani Leonardo Malatini (4096 punti) in campo assoluto e Manuel Nemo (4614) tra gli juniores, entrambi della Tam.

Sui 60 ostacoli femminili la promessa toscana Rebecca Palandri (Acsi Italia Atletica) in 8.83 ha regolato l'urbinate Daniela Spadoni (Sport Atl. Fermo), piazzata con 8.96. Nei 200 metri maschili Mario Di Giambattista (E-Servizi Atl. Futura Roma) realizza il miglior crono di giornata in 21.95. Capitolo mezzofondo: sugli 800 donne vittoria di Judit Varga (Edera Atletica Forlì) in 2:11.09, tra gli uomini dell'under 23 Luca Foglia Manzillo (Atletica Colosseo 2000) con 1:57.15. Nel lungo, primo posto della junior Il-

Floriani e Rinicella alla corsa di Miguel, più lontani i marchigiani

PODISMO

Roma

Anche un centinaio di podisti marchigiani, quasi tutti amatori, ha preso parte ieri a Roma, per altro senza conquistare piazzamenti di rilievo, alla popolarissima "corsa di Miguel", ormai tradizionale appuntamento di inizio anno. Il feeling tra la capitale e la gara in ricordo dell'atleta-poeta argentino (giunta alla quindicesima edizione) è ormai consolidato, come testimoniato dagli oltre cinquemila partecipanti alla prova

agonistica sui 10km (ben 4676 i classificati, 3689 uomini e 987 donne). Risultato: area del Foro Italico invasa, e Stadio dei Marmi Pietro Mennea (zona dell'arrivo) traboccante di runners di ogni età e valore tecnico, visti anche i quasi mille partecipanti alla Strantirazzismo, non competitiva sui 4km. A vincere, una coppia tutta italiana, quella composta dai coniugi Yuri Floriani (Fiamme Gialle, 30:37) ed Angela Rinicella (Esercito, 35:49), primi sul traguardo al termine di confronti di buon contenuto agonistico.

Tra gli uomini, Floriani ha atteso l'ingresso nello Stadio dei Marmi,



L'arrivo vittorioso di Floriani

per liberarsi della compagnia di Riccardo Passeri (Aeronautica) e dell'algerino Tayeb Filali (ACSI Palatino), battuti allo sprint. Quinto posto per Gabriele De Nard (Fiamme Gialle, 30:57), segnalato in ripresa dopo un infortunio, e superato sul traguardo da Stefano Massimi (Riccardi Milano, 30:56). È il secondo successo del trentino nella corsa dedicata a Miguel (fu primo nel 2009), dato che va oltre la curiosità statistica: Floriani eguaglia infatti il numero di vittorie di Cosimo Caliandro, il campione pugliese scomparso nel 2011, suo grande amico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

► Ad aprile nelle Marche le stelle internazionali della disciplina. Attesa per l'esibizione della fanese Camilla Bini

La Coppa del Mondo punta ancora su Pesaro

GINNASTICA RITMICA

Pesaro

Ancora a Pesaro la Rhythmic Gymnastics World Cup. Per il sesto anno consecutivo la Federazione internazionale di ginnastica ha scelto Pesaro come unica tappa italiana della Coppa del Mondo di ginnastica ritmica organizzata dal Col "Turismo & Sport".

Dall'11 al 13 aprile l'Adriatic Arena tornerà a ospitare le stelle della ginnastica ritmica internazionale che si sfideranno nella competizione a squadre ed individuale. Tra queste anche la fanese Camilla Bini che l'anno scorso ha emozionato il pubblico con grandi esibi-



Un'esibizione della fanese Camilla Bini

zioni, insieme alle altre farfalle azzurre, che sono valse alla squadra italiana la medaglia d'oro.

L'obiettivo è quello di superare i numeri dello scorso anno: 38 nazioni partecipanti, più di 2.700 presenze alberghiere ed oltre 4.500 spettatori durante i tre giorni di gara. Al di là dei numeri anche quest'anno a Pesaro giungeranno decine di giornalisti provenienti da tutto il mondo e le telecamere di Raisport. A dimostrazione di come si tratti di un evento di interesse internazionale anche la Regione Marche ha deciso di inserire la World Cup di Ginnastica Ritmica tra i grandi eventi promossi dalla Regione. "È motivo di grande

orgoglio portare a Pesaro per la sesta volta consecutiva la tappa italiana della Coppa del Mondo di ginnastica ritmica: la Federazione internazionale di ginnastica ha nuovamente scelto Pesaro e questo è un riconoscimento prestigioso e affatto scontato per il territorio - spiega Paola Porfiri, presidente del Comitato organizzatore e della società sportiva Aurora Fano -. A questo punto la tappa è diventata la più ambita nel circuito internazionale e l'alto nume-

Porfiri: "Grande orgoglio portare di nuovo qui per la sesta volta questa manifestazione"

ro di nazioni partecipanti lo dimostra: quest'anno contiamo anche di superare i numeri dell'edizione 2013. Mi piace poi ricordare le ricadute positive che l'evento ha sulla città, sia in termini di indotto economico, grazie alle presenze turistiche che è capace di generare, sia da un punto di vista promozionale, grazie alle immagini di Pesaro che verranno trasmesse in tutto il mondo. Uno spot per il territorio formidabile, tanto che finalmente anche la Regione ha deciso di inserire la World Cup tra i Grandi eventi promossi nelle Marche".

Da questa settimana la biglietteria per la Rhythmic Gymnastics World Cup è aperta presso gli uffici dell'Adriatic Arena, online e nei punti vendita Ticketone. Per maggiori informazioni Adriatic Arena, 0721 400272, www.adriaticarena.it o www.rgworldcup-pesaro.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA